

Enza Vallario - Candidatura al Consiglio di Amministrazione – triennio 2022-2025

Care colleghe, cari colleghi,
sono Enza Vallario e vi informo che ho presentato la mia candidatura come rappresentante del personale tecnico amministrativo, bibliotecario e socio-sanitario nel prossimo Consiglio di Amministrazione.

Le elezioni si svolgeranno in modalità telematica da lunedì 4 a giovedì 7 luglio 2022 – dalle ore 08:00 alle ore 18:00 – e venerdì 8 luglio 2022 – dalle ore 08:00 alle ore 12:00.

Per coloro che non mi conoscono, vorrei brevemente presentarmi.

Lavoro in questa Università dal 2001 e ho sempre svolto la mia attività nel campo dei servizi di supporto alla didattica; attualmente, svolgo la funzione di Manager didattico di Ateneo.

Nel corso degli anni, la mia attività lavorativa mi ha consentito di venire a contatto, in diversa misura, con tutte le componenti della nostra Università, da quella fondamentale, le studentesse e gli studenti, che sono la nostra forza, il perno su cui tutto gira, al personale docente, a quello tecnico amministrativo, di cui mi onoro di far parte, e a quello bibliotecario e socio-sanitario.

Ringrazio ognuna delle persone che ho incontrato, anche per poco, a volte per caso, per una semplice telefonata passata dal centralino nel tentativo di smistarla al competente ufficio, e non sempre era il mio; ringrazio ognuna di loro poiché mi ha consentito di crescere, mi ha avvicinato alle speranze, alle aspettative, alle esigenze che nascono nella vita lavorativa di ogni persona, me compresa, e che non possono e non devono rimanere disattese.

Sapienza è la nostra casa, la nostra famiglia lavorativa, ma Sapienza siamo noi! Noi siamo la forza di Sapienza e Sapienza è la nostra forza. Ogni singola persona ha diritto ad essere ascoltata e ha il dovere di ascoltare l'altra, tutte e tutti noi dobbiamo poter conservare ed accrescere l'entusiasmo, la voglia di fare, le tante motivazioni che ci consentono di lavorare bene, e non semplicemente di lavorare. E tutto questo non può che passare dal rispetto reciproco, dalla comprensione dell'altro.

Queste convinzioni mi hanno condotto verso un impegno sindacale che si è concretizzato attraverso l'elezione nella RSU al servizio di tutte e di tutti.

Ora, con il vostro aiuto, se vorrete darmi fiducia, vorrei provare a portare all'interno del Consiglio di Amministrazione l'esperienza maturata in questi anni, nella convinzione che la nostra componente anche in quell'ambito può dare e fare tanto per l'intera comunità, come ha già dimostrato e come continua a dimostrare quotidianamente con il proprio lavoro.

Questo è un momento delicato, in cui tante cose stanno cambiando, a cominciare dall'introduzione e dallo sviluppo, anche nelle pubbliche amministrazioni, di diverse modalità di lavoro, come ad esempio, una fra tutte, quella del lavoro agile.

Ed è nei momenti come questo, in cui sono in atto processi di trasformazione, che è necessario essere forti e contribuire fattivamente al cambiamento. Ritengo, quindi, che proprio ora dobbiamo vigilare e, al tempo stesso, affiancare Sapienza che ha il dovere morale e il diritto di partecipare da protagonista a questo processo di trasformazione.

Allo stesso modo, ritengo che sia necessario garantire manovre assunzionali tali da favorire il giusto ricambio del personale, recuperando anche in ambiti dove siamo rimasti indietro, come ad esempio quello bibliotecario e quello dei tecnici di laboratorio, senza dimenticare quello dei servizi per la didattica e delle segreterie studenti.

Al contempo, ritengo sia fondamentale un impegno che porti al miglioramento della carriera e della condizione salariale del personale TAB dell'intera comunità di Sapienza, soprattutto tramite un ricorso più strutturato e continuativo alle PEO e alle PEV, che rappresentano i principali strumenti di riconoscimento e di valorizzazione della professionalità e dell'esperienza di ciascuna e ciascuno. Non dimentichiamo poi che la comunità di Sapienza comprende, a pieno titolo, le nostre colleghe e i nostri colleghi che prestano servizio nei Policlinici Umberto I e Sant'Andrea: per loro dobbiamo rivendicare i medesimi diritti, quindi, opportunità di carriera e miglioramento salariale. Nessuno deve rimanere indietro!

Questo lo spirito e queste le intenzioni che mi hanno portato a candidarmi al Consiglio di Amministrazione, che, lo ricordo, recepisce gli accordi di contrattazione integrativa ed è quindi l'organo istituzionale dove si può fare la differenza, o quantomeno, ci si può impegnare a farla, su questi temi, ma anche su altro. È, infatti, l'organo dove, con sempre maggiore fermezza, rivendicare il nostro ruolo attivo nella vita e nelle scelte di Sapienza, impegnandoci anche su direzioni comuni e di largo respiro, quali l'integrazione di genere e la sostenibilità ambientale, dove stimolare la crescita della sensibilità verso forme di inclusione sociale.

Ed è questo impegno, forte e sincero, alimentato dalla condivisione di quelle che saranno le vostre sollecitazioni, che vi garantisco e metto a vostra disposizione, sempre che, come spero, voi lo vogliate.

Lo stesso impegno che ho sempre riconosciuto nell'attività del collega Beniamino Altezza, di cui oggi sostengo con convinzione la candidatura al Senato Accademico.

Grazie per l'attenzione.

Un caro saluto,
Enza Vallario